
	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 1 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti
Tratto Ravenna – Jesi
DN 650 (26"), DP 75 bar
ed opere connesse



OTTIMIZZAZIONI DI PROGETTO

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9 bis, D. Lgs. 152/2006)

0	Emissione	R.BOTTONI	F.MARCHETTI	V.FORLIVESI M.AGOSTINI	Febbraio 2022
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 2 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

1. Titolo del progetto

"Rif. Met. Ravenna – Chieti Tratto Ravenna – Jesi DN 650 (26")", DP 75 bar ed opere connesse
Ottimizzazioni di tracciato

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _	
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto1 lettera b	Installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO ₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera_	
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera_	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'esistente metanodotto Ravenna - Jesi attraversa il territorio delle regioni Emilia Romagna e Marche in direzione NO-SE e garantisce il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale. Tale importante connessione risulta necessaria al fine di garantire flessibilità e sicurezza al servizio di trasporto verso gli utilizzatori del sistema dell'area centrale del Paese.

Il rifacimento del suddetto metanodotto, che sostituirà totalmente l'esistente condotta interesserà le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini in Emilia Romagna; Pesaro Urbino, Ancona e Macerata nelle Marche. Esso contribuirà in modo sostanziale, a migliorare la flessibilità e la sicurezza dell'esercizio della rete per il trasporto di gas naturale tra le direttrici Nord - Sud e viceversa. Inoltre, l'impiego delle moderne tecniche realizzative permetterà di superare aree geologicamente complesse e soggette a fenomeni di instabilità contribuendo così, con maggior efficienza, alla salvaguardia della sicurezza del trasporto.



L'intervento in oggetto si riferisce a sei modificazioni non sostanziali apportate al progetto della nuova condotta, oggetto di Studio di Impatto Ambientale (depositato da Snam Rete Gas con istanza del 02/05/2018 con prot. DVA/10033) che ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale con il Decreto MATTM n.10 dell'11.01.2021.

Più in dettaglio, si tratta di:

- cinque ottimizzazioni di tracciato della nuova condotta principale DN 650 (26"), di cui quattro ricadono nel territorio della Regione Emilia Romagna e la restante nel territorio della Regione Marche, derivate

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 3 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

da osservazioni formulate nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., da un Ente e da privati, proprietari dei fondi attraversati dalla condotta;



- una variazione della superficie del punto di intercettazione P.I.D.I. n. 17 (ex P.I.D.I. n. 20), nel territorio della Regione Marche, derivata dal locale riassetto della rete di condotte secondarie che prendono origine dallo stesso impianto.

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi in oggetto si ubicano lungo il tracciato della "Rif. Met. Ravenna – Jesi DN 650 (26'')" e prevedono le seguenti variazioni di lunghezza nella condotta e scostamenti trasversali massimi dal tracciato originario:

n. ottimizzazione	Comune	Lung. originaria (km)	Lung. ottimizzazione (km)	Differenza (km)	Scostamento (m)
1	Rimini	0,460	0,525	0,065	110
2	Rimini	0,820	0,830	0,010	56
3	Rimini	0,370	0,490	0,120	140
4	San Giovanni in Marignano	1,195	1,160	-0,035	80
5	San Costanzo	0,550	0,650	0,100	135

n. ottimizzazione	Impianto	Comune	Superficie con mascheramento		Differenza (m ²)
			originaria (m ²)	ottimizzata (m ²)	
6	P.I.D.I. 17 (ex. P.I.D.I. n. 20)	Pesaro	527,04	691,875	164,835

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 4 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto, denominato "Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti Tratto Ravenna – Jesi DN 650 (26''), DP 75 bar ed opere connesse - Ottimizzazioni di progetto" prevede la realizzazione di

- cinque tratti di condotta DN 650 (26''), per una lunghezza complessiva pari a 3,655 km, in variante ad altrettanti tratti della stessa condotta complessivamente lunghi 3,395 km, comportando un aumento dello sviluppo lineare pari a 0,260 km;
- una modifica planimetrica del Punto di Intercettazione di Derivazione Importante P.I.D.I. n. 1 che comporta un limitato aumento della superficie di occupazione permanente pari a circa 165 m².



In riferimento al fatto che le ottimizzazioni dell'andamento della condotta si sviluppano in prossimità dei relativi tratti dell'originario tracciato, interessando gli stessi ambiti territoriali, ed alla assoluta uguaglianza delle attività realizzative previste per la messa in opera della condotta, gli effetti ambientali indotti dalla realizzazione delle ottimizzazioni di tracciato risultano sostanzialmente identici a quelli ipotizzati lungo il tracciato originario.

Le uniche differenze, che si registrano tra le ottimizzazioni in oggetto e il tracciato originario, si riferiscono alle diverse lunghezze dei tratti di interferenza con gli strumenti di tutela e pianificazione e risultano in gran parte di modesta entità (vedi All. 1 Relazione tecnica).

Considerazioni del tutto analoghe possono essere formulate anche per quanto attiene la modifica del punto di intercettazione che, insistendo nella posizione originariamente prevista, non comporta, in riferimento al locale contesto paesaggistico-ambientale, alcuna significativa differenza degli impatti originariamente stimati.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	MATTM (ora MITE) / DM 10/ 11.01.2021
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 5 di 29	Rev. 0



Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Unica (DPR 327/2001)</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento energia - Decreto 21/10/2021</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>
--	--

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco</i>
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Approvazione Ottimizzazioni (DPR 327/2001)</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento Energia</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 6 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

8. Aree sensibili e vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
<ul style="list-style-type: none"> Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in oggetto non interessano zone umide o foci dei fiumi.</p> <p>Le ottimizzazioni n. 3 e n. 4, analogamente al tracciato originario, intersecano rispettivamente le zone riparie del T. Marano e del T. Ventena.</p> <p>Nel primo caso, la ottimizzazione n. 3, come il tracciato originario, attraversa l'area ripariale per mezzo di una TOC, evitando qualsiasi interferenza con la vegetazione che caratterizza la zona ripariale.</p> <p>In corrispondenza del T. Ventena, la ottimizzazione n. 4, analogamente all'originario tracciato, viene ad interferire con la fascia di vegetazione ripariale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Zone costiere e ambiente marino 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in oggetto si sviluppano ad una distanza minima (ottimizzazione 2) di 2,900 km dalla fascia di rispetto di 300 m che si sviluppa lungo la costa adriatica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Zone montuose e forestali 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le uniche aree caratterizzate da vegetazione arborea corrispondono alle fasce ripariali citate al precedente punto 2</p> <p>Non sono presenti aree montuose a distanze inferiori a 15 km.</p>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 7 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

8. Aree sensibili e vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
<ul style="list-style-type: none"> Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in oggetto si ubicano ad una distanza minima di 3,340 km dalla ZSC "Torriana, Montebello, Fiume Marecchia" (cod. IT4090002).</p> <p>Più in dettaglio, la distanza minima che si registra tra le ottimizzazioni e gli areali dei Siti Natura 2000 è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Ottimizzazione 1</u>: 3,810 km da ZSC "Torriana, Montebello, Fiume Marecchia" (cod. IT4090002); <u>Ottimizzazione 2</u>: 3,340 km dalla stessa ZSC <u>Ottimizzazione 3</u>: 10,300 dalla stessa ZSC <u>Ottimizzazione 4</u>: <ul style="list-style-type: none"> 5,760 km da ZPS "Colle S. Bartolo e litorale pesarese" (cod. I IT5310024) 6,430 km da ZSC "Colle San Bartolo" (cod. IT5310006) <u>Ottimizzazione 5</u>: 6,055 km da ZSC "Fiume Metauro Piano di Zucca alla foce" (cod. IT5310022) <u>Ottimizzazione 6 - P.I.D.I. n. 17</u>: <ul style="list-style-type: none"> 5,520 km da ZPS "Colle S. Bartolo e litorale pesarese" (cod. I IT5310024) 6,835 km da ZSC "Colle San Bartolo" (cod. IT5310006)
<ul style="list-style-type: none"> Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi previsti in progetto non ricadono in zone nelle quali si è verificato il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale.</p>
<p>Zone a forte densità demografica</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le ottimizzazioni in oggetto ricadono in aree agricole e si ubicano a distanza superiori a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Ottimizzazioni 1 e 2</u> 2,900 km dal centro abitato del Santarcangelo di Romagna <u>Ottimizzazione 3</u> 5,100 km dal centro abitato di Riccione

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 8 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

8. Aree sensibili e vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
<ul style="list-style-type: none"> Zone a forte densità demografica (seguito) 			<ul style="list-style-type: none"> <u>Ottimizzazione 4</u> 3,800 km dal centro abitato di Cattolica <u>Ottimizzazione 5</u> 11,150 km dal centro abitato di Fano <u>Ottimizzazione 6 - P.I.D.I. n. 17</u> 1,140 km dalla frazione di Borgo Santa Maria (Pesaro)
<ul style="list-style-type: none"> Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le ottimizzazioni non vengono a interessare zone di importanza paesaggistica, storica culturale o archeologiche come individuate ai sensi dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.</p> <p>Le <u>ottimizzazioni 1 e 2</u> si sviluppano ad una distanza minima di 3,800 km dall'area individuata come "Zona comprendente il centro storico di Santarcangelo di Romagna ricco di interessanti complessi architettonici fusi nello ambiente caratterizzato dalla Rocca Malatestiana" L1497/39. G.U. del 17-02-1970</p> <p>La <u>ottimizzazione 3</u> si sviluppa ad una distanza minima di circa 1,170 km dalla area individuata come "Colli di S. Martino Monte Loabate e S.Lorenzo in Correggiano siti nel comune di Rimini" L1497/39. G.U. n. 144 del 21-06-1996</p> <p>La <u>ottimizzazione 4</u> si sviluppa ad una distanza minima di 3,900 km dall'area individuata come "Zona di San Bartolo e Gradara ricadente nei comuni di Gabicce Gradara e Pesaro Sono esclusi i centri abitati delimitati da PRG eccetto Gradara Casteldimezzo e Fiorenzuola di Focara Np V.110323" D.M. 21/9/84 G.U. n. 214 del 11-09-1985</p> <p>La <u>ottimizzazione n. 5</u> si sviluppa ad una distanza minima pari a circa 5,520 km dall'area individuata come "Zona della bassa valle del Metauro nei comuni di Mondavio</p>



Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 9 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128



8. Aree sensibili e vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
<ul style="list-style-type: none"> Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica (seguito) 			<p><i>Fossombrone Sono esclusi dal vincolo il centro abitato di Montebello Np e i centri abitati delimitati da Piano Regolatore Codvin 110258" D.M. 21/9/84 G.U. n.214 del 11-09-1985</i></p> <p><i>Ottimizzazione 6 - P.I.D.I. n. 17 si ubica ad una distanza minima di 6,400 km dall'area "Zona di San Bartolo e Gradara ricadente nei comuni di Gabicce Gradara e Pesaro Sono esclusi i centri abitati delimitati da PRG eccetto Gradara Casteldimezzo e Fiorenzuola di Focara Np V.110323" D.M. 21/9/84 G.U. n. 214 del 11-09-1985</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D. Lgs. 228/2001) 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le ottimizzazioni, analogamente al tracciato originario, ricadono nei seguenti areali di produzione:</p> <p><u>Ottimizzazione 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colli di Rimini DOP"; • Rubicone IGP • Sillaro IGP <p><u>Ottimizzazione 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Romagna DOP; • Rubicone IGP <p><u>Ottimizzazione 5 e 6</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Bianchello del Metauro DOP; • Colli Pesaresi DOP; • Olio Marche IGP <p><u>Ottimizzazione 6 - P.I.D.I. n. 17</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colli Pesaresi DOP; • Olio Marche IGP
<ul style="list-style-type: none"> Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D. Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si segnala la presenza di SIN a distanza inferiori a 15 km.
<ul style="list-style-type: none"> Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si segnala la presenza di Aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 10 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128



8. Aree sensibili e vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
<ul style="list-style-type: none"> Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le ottimizzazioni, analogamente al tracciato originario, interessano alcune aree PAI e PGRA (vedi All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> Bacino Interregionale Marecchia Conca <ul style="list-style-type: none"> Piano Stralcio Fasce Fluviali <ul style="list-style-type: none"> <u>Ottimizzazione 3</u> Fasce di piena con TR 50, 200 e 500 anni <u>Ottimizzazione 4</u> Fasce di piena con TR 50, 200 e 500 anni Piano stralcio delle aree di versante in condizione di dissesto <ul style="list-style-type: none"> <u>Ottimizzazione 4</u> Area in dissesto quiescente da assoggettare a verifica Bacini di rilievo regionale (Regione Marche) <ul style="list-style-type: none"> Piano per l'assetto dei versanti <ul style="list-style-type: none"> <u>Ottimizzazione 5</u> Aree di versante a pericolosità media
<ul style="list-style-type: none"> Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)³ 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutte le ottimizzazioni in oggetto ricadono nella Zona sismica 2.
<ul style="list-style-type: none"> Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo le ottimizzazioni 4 e 5, come il tracciato originario, vengono a interferire con la fascia di servitù del metanodotto in dismissione.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 11 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>La realizzazione delle ottimizzazioni, come l'originario progetto, comporta unicamente la messa in opera di tratti di condotta interrata in aree a destinazione agricola non causando alcuna modifica dell'attuale uso del suolo.</p> <p>I ripristini morfologici e idraulici previsti dal progetto assicurano la completa riconfigurazione delle superfici interessate come preesistenti; in particolare in corrispondenza degli attraversamenti la messa in opera della condotta non comporterà alcuna modificazione dell'attuale sezione idraulica.</p> <p>Solo in corrispondenza della ottimizzazione n 6 (P.I.D.I. n. 17), si registra, in comparazione con l'originario progetto, un limitato incremento (165 m²) della superficie di occupazione dell'impianto e, conseguentemente, la relativa modifica dell'uso del suolo per il periodo di esercizio dell'opera.</p>		<p>La realizzazione delle ottimizzazioni, come l'originario progetto, non comporta effetti significativi nel territorio interessato in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al termine dei lavori, i fondi privati, interessati dalla realizzazione delle ottimizzazioni, saranno completamente ripristinati e restituiti alla destinazione d'uso originaria; - la fascia di servitù che sarà costituita lungo il metanodotto in costruzione, salvo impedire la costruzione di fabbricati a distanze inferiori a quanto prescritto dal D.M. 17.04.2008 dall'asse della tubazione, non modificherà di fatto l'uso del suolo dei fondi interessati, né condizionerà l'esercizio delle consuete pratiche agricole; - la modifica dell'uso del suolo in corrispondenza del P.I.D.I. n. 17 risulta, in relazione al limitato incremento della superficie, del tutto trascurabile.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 12 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>La realizzazione delle ottimizzazioni in oggetto, analogamente messa in opera della condotta lungo l'originario tracciato, non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (cls, inerti, legname, piantine, ecc.) saranno reperiti sul mercato.</p> <p>L'unica risorsa naturale utilizzata nella realizzazione dell'intera opera corrisponde all'acqua necessaria al collaudo idraulico della condotta. Tale risorsa, approvvigionata da corpi idrici attraversati o in prossimità dell'intero sviluppo lineare della condotta, è utilizzata sulla base di un piano di collaudo che suddivide la stessa condotta in tronchi di collaudo, che, in riferimento alla normativa tecnica vigente, non possono superare una lunghezza di 15 km. Nel caso del metanodotto in oggetto, in relazione alle caratteristiche altimetriche del territorio attraversato, la lunghezza dei tronchi sarà presumibilmente limitata a 5 km. L'acqua necessaria per i collaudi idraulici sarà prelevata da corsi d'acqua superficiali limitrofi al metanodotto in costruzione e, non essendo prevista alcuna additivazione della stessa, sarà restituita nei medesimi punti di prelievo previa autorizzazione di attingimento e rilascio degli Enti competenti nel rispetto della normativa vigente. L'esercizio dell'opera non richiede l'utilizzo di risorse naturali.</p>		<p>La realizzazione delle ottimizzazioni, in relazione alla limitata lunghezza, non comporta alcuna modificazione del piano di collaudo della condotta e conseguentemente, in comparazione all'originaria configurazione, non produce alcuna variazione significativa degli effetti ambientali indotti dalla realizzazione dell'intera opera</p>	

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 13 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario, non comporta stoccaggi, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.</p> <p>L'opera in progetto è funzionale al trasporto di gas naturale e, in fase di esercizio, non produce alcuna sostanza, tantomeno tossica o nociva per la salute umana e per l'ambiente.</p>		<p>Le sostanze necessarie per l'operatività dei mezzi di cantiere (carburanti, lubrificanti, ecc.) saranno opportunamente approvvigionate ai mezzi di cantiere in aree idonee e adottando tutte le misure necessarie volte a scongiurare sversamenti accidentali nell'ambiente.</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>La realizzazione degli interventi in oggetto, come quelli originari, comporta la produzione di rifiuti solidi (rifiuti di saldatura, abrasivi, imballaggi in legno e materiali misti, ferro, acciaio, ecc.) unicamente in fase di costruzione.</p> <p>I rifiuti prodotti saranno gestiti secondo la normativa vigente.</p>		<p>La messa in opera della condotta in corrispondenza delle ottimizzazioni, come lungo l'originario tracciato, non comporta alcun effetto ambientale significativo.</p> <p>La produzione di rifiuti sarà del tutto temporanea e terminerà con la fine del cantiere.</p> <p>La gestione dei rifiuti, effettuata ai nell'assoluto rispetto della normativa vigente, sarà attuata adottando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione dei quantitativi prodotti, attraverso il recupero e il riciclaggio dei materiali; • separazione e deposito temporaneo per tipologia; • recupero e/o smaltimento ad impianto esterno autorizzato 	



Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 14 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Il progetto, durante le fasi di costruzione, produrrà unicamente emissioni in atmosfera dovute alle polveri prodotte dagli scavi della trincea e dalla movimentazione di terreno lungo l'area di passaggio, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, che produrrà anche l'emissione di gas esausti.</p> <p>Gli effetti temporanei si registreranno solo nell'immediato intorno delle aree di cantiere e limitatamente all'orario di operatività dei mezzi.</p> <p>La realizzazione del progetto non comporta alcuna emissione di sostanze pericolose, tossiche e nocive.</p> <p>Durante la fase di esercizio l'opera non emetterà in atmosfera alcuna sostanza inquinante.</p>		<p>Le attività previste per la realizzazione delle ottimizzazioni, del tutto analoghe a quelle previste in corrispondenza del progetto originario, saranno effettuate nell'ambito delle aree di cantiere e comporteranno effetti temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro.</p> <p>I risultati delle simulazioni modellistiche sulle emissioni di polveri sottili, NOX e PM10, effettuate nel corso dello Studio di Impatto Ambientale dell'intera opera, evidenziano come le ricadute risultino poco significative e interessino un ristretto ambito all'interno delle aree di cantiere (vedi RE-AMB-008).</p> <p>A ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica dei cumuli di materiale della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate.</p> <p>Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali (inerbimenti) e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.</p>	



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 15 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>La realizzazione delle ottimizzazioni, analogamente a quanto registrato lungo l'intero progetto, comporta emissioni acustiche solo durante la fase di cantiere.</p> <p>La realizzazione e la successiva fase di esercizio dell'opera non comporteranno l'emissione di vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche.</p>		<p>La realizzazione del progetto non produrrà effetti ambientali significativi in ragione del fatto che le emissioni sonore sono, analogamente alle emissioni in atmosfera, strettamente connesse all'uso dei mezzi di cantiere durante la realizzazione dell'opera e come tali hanno un carattere del tutto temporaneo e confinato in un ristretto ambito territoriale, come evidenziato dai risultati delle simulazioni modellistiche sulle emissioni di rumore condotte effettuate nel corso dello Studio di Impatto Ambientale dell'intera opera (vedi RE-AMB-007).</p> <p>Per contenere le emissioni sonore in durante la costruzione si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere, si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.</p> <p>I mezzi operativi saranno dotati di opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che, in ogni caso, si manterranno a norma di legge.</p>



Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 16 di 29	Rev. 0



Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Il progetto non comporta specifici rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee. Durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti e le misure necessarie per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti nel suolo e nelle acque sia superficiali che sotterranee.</p>		<p>Il progetto non prevede scarichi di alcun genere nell'ambiente e durante lo svolgimento delle fasi di costruzione sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e nelle acque.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici saranno effettuate presso l'apposita "sede logistica" dell'appaltatore e comunque al di fuori dalle aree di cantiere e lontano da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare qualsiasi eventuale contaminazione; - l'acqua utilizzata per il collaudo idraulico della condotta, non essendo prevista alcuna additivazione e previa filtrazione meccanica, sarà successivamente rilasciata nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche all'atto del prelievo. 	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 17 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Il progetto non comporta prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana e l'ambiente.</p> <p>Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii..</p> <p>Inoltre, il progetto è conforme al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".</p> <p>Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto. L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzione, ispezione e controllo della linea.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi in quanto le norme per la sicurezza adottate durante la costruzione e la gestione dell'opera, applicate anche per i limitati interventi in oggetto, garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato</p>	



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 18 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p>Le modifiche generate da alcune ottimizzazioni (n. 3 e 4), come il tracciato originario, interferiscono con aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004, ma non provocano alterazione nella percezione del contesto paesaggistico.</p> <p>Per quanto riguarda i Siti Natura 2000 (Sic, ZSC e ZPS) tutelati ai sensi del DPR 357/97, si evidenzia che le ottimizzazioni in oggetto non vengono a interessare gli areali tutelati.</p> <p>Per quanto concerne la pianificazione a livello regionale/provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ottimizzazioni 3 e 4 interessano gli ambiti di tutela relativi a: "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua"(Art. 2.2) e a "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua"(Art. 5.4) individuati dal PTCP della provincia di Rimini; - l'ottimizzazione 6 interessa un ambito individuato come "Emergenze idrogeologiche – vulnerabilità media dei corpi idrici sotterranei" dal PTCP della Provincia di Pesaro Urbino 		<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi in quanto:</p> <p><u>Con riferimento alle aree tutelate dal D.Lgs. 42/04</u> il completo interrimento della condotta e la realizzazione degli interventi di ripristino geomorfologico e vegetazionale previsti dal progetto, concorrono significativamente alla ricomposizione del preesistente assetto paesaggistico.</p> <p><u>Con riferimento alla Rete Natura 2000</u> la distanza intercorrente tra gli interventi in oggetto e gli areale dei Siti (superiori a 1,170 km) assicura, che la realizzazione degli interventi non comporta alcuna incidenza significativa sugli habitat e sulle specie faunistiche tutelate.</p> <p><u>Con riferimento al PTCP di Rimini</u> rimandando a quanto già espresso in merito alla interferenza dell'opera con le aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/04 sopra riportati, si evidenzia che la realizzazione del progetto è compatibile con il dettato degli art.2.2 e 5.4 delle NTA del Piano.</p> <p><u>Con riferimento al PTCP di Pesaro Urbino</u></p>	

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 19 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Nella area interessata dalla realizzazione delle ottimizzazioni non si rileva la presenza di altre aree/zone sensibili dal punto di vista ecologico, diverse da quelle già individuate al punto 9.</p>		<p>Le ottimizzazioni, come il progetto originario, non comportano alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ambito territoriale è sensibilmente antropizzato e caratterizzato da presenza prevalente di aree agricole coltivate (seminativi); - non si riscontrano ambiti specifici utilizzati da specie di fauna o di flora protette. 	



Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 20 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><u>Per quanto attiene le risorse idriche sotterranee</u>, le attività di messa in opera della condotta in corrispondenza di alcune varanti (1, 2 e 3), come lungo l'originario tracciato, possono interferire temporaneamente con la falda freatica.</p> <p>In tale eventualità saranno adottate opportune misure tecnico-operative (ripristini idrogeologici) in grado di ripristinare il regime freaticometrico come preesistente. Si evidenzia comunque che l'eventuale interferenza dell'opera con il livello piezometrico sarà limitata alle sole fasi di scavo e posa della condotta, ottenendo il completo ristabilirsi dei preesistenti equilibri idrici sotterranei a rinterro ultimato.</p> <p><u>Per quanto riguarda i corpi idrici superficiali</u>, si segnala che le ottimizzazioni 3 e 4 vengono rispettivamente a intersecare il corso del T. Marano e del T. Ventena.</p>		<p>L'eventuale interferenza dell'opera con il livello piezometrico sarà limitata alle sole fasi di scavo, ottenendo il completo ristabilirsi dei preesistenti equilibri idrici sotterranei a rinterro ultimato. Tale condizione in relazione alla variabilità delle possibili cause ed effetti d'interferenza, sarà conseguita per mezzo di adeguate misure di ripristino scelte, di volta in volta, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità della falda in senso orizzontale; • esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima; • rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario. <p>Per quanto concerne gli attraversamenti dei corsi d'acqua, la messa in opera della condotta per mezzo di una trivellazione orizzontale controllata, in corrispondenza del T. Marano e la ricomposizione idraulica geomorfologica e vegetazionale della sezione di attraversamento dell'alveo del T. Ventena escludono la possibilità che si vengano a produrre significativi effetti ambientali.</p>



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 21 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Le ottimizzazioni non presentano interferenze con l'attuale rete viaria caratterizzata da elevati livelli di traffico o che comportino problemi ambientali.</p> <p>La ottimizzazione 2 è stata sviluppata per adeguare l'andamento della condotta al progetto ANAS di adeguamento della rete extraurbana nell'entroterra di Rimini.</p>		<p>La realizzazione delle ottimizzazioni, analogamente all'originale tracciato, non produce alcun effetto ambientale significativo in ragione del fatto che non comporterà alcuna interruzione né alcuna necessità di ripristino della rete viaria.</p> <p>Il traffico indotto dalla realizzazione degli interventi sulla viabilità in prossimità degli stessi si limiterà al transito, per un limitato periodo temporale, dei mezzi di approvvigionamento logistico che non produrrà alcuna congestione e/o problema ambientale, mentre i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo la pista di lavoro.</p>	

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 22 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Le ottimizzazioni ricadono in ambiti territoriali distanti da aree di elevata fruizione pubblica e caratterizzati da un uso del suolo quasi esclusivamente agricolo e da una limitata percezione visiva in ragione:</p> <ul style="list-style-type: none"> dell'assetto morfologico pianeggiante delle aree interessate (ottimizzazioni 1, 2 e 3); della realizzazione della TOC in corrispondenza del rilievo collinare attraversato dal tracciato (ottimizzazione 4); dalla ubicazione in un'area percorsa unicamente da viabilità interpodereale e caratterizzata dalla contenuta ampiezza dell'incisione (ottimizzazione 5). 		<p>Gli interventi in oggetto saranno visibili solo durante l'esecuzione dei lavori, al termine dei quali la tubazione sarà completamente interrata, e le aree interessate saranno restituite alle pratiche agricole. Al termine dei lavori, rimarranno visibili solo le paline segnaletiche del metanodotto che non verranno a determinare alcuna significativa perturbazione dell'attuale assetto percettivo del territorio interessato.</p>	



Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 23 di 29	Rev. 0



Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le ottimizzazioni interessano, come il tracciato originario, aree a destinazione agricola, comunque inserite in un contesto fortemente antropizzato.		La realizzazione delle ottimizzazioni, come il tracciato originario, non comporta perdite di suolo non antropizzato in quanto al termine dei lavori le superfici di cantiere utilizzate per la posa della condotta saranno totalmente restituite all'esercizio agricolo.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 24 di 29	Rev. 0



Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<p>Gli interventi in oggetto, in accordo ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ricadono in aree a destinazione agricola.</p> <p>Le ottimizzazioni 2 e 4 sono state sviluppate al fine di adattare l'andamento della condotta rispettivamente al progetto di adeguamento della viabilità extraurbana nell'entroterra di Rimini e al progetto di realizzazione di una cassa di espansione lungo il corso del T. Ventena.</p>		<p>La realizzazione delle ottimizzazioni non produce alcun effetto significativo sulla pianificazione urbanistica attualmente vigente perché l'opera in progetto si colloca in corrispondenza di terreni attualmente a destinazione agricola, il cui esercizio non è precluso dalla presenza della condotta.</p> <p>In particolare, la realizzazione delle ottimizzazioni 2 e 4 costituisce un adeguamento dell'opera al futuro locale assetto urbanistico che si verrà a creare con la realizzazione dei progetti citati.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 25 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	In riferimento a quanto indicato al punto 6 della Tabella 8, gli interventi in oggetto si ubicano a una distanza minima superiore a 2,9 km da centri abitati.		La realizzazione delle ottimizzazioni non produrrà effetti ambientali significativi in ragione del fatto che la distanza intercorrente tra gli interventi in oggetto e le zone densamente abitate/antropizzate è tale da escludere ogni eventuale significativo effetto ambientale.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Gli interventi in progetto interessano prevalentemente aree agricole, in cui non è segnalata la presenza di alcun ricettore sensibile.		La realizzazione delle ottimizzazioni non produrrà alcun effetto ambientale significativo in ragione dell'assenza di ricettori sensibili.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non interessa zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità. Il progetto non interessa pozzi e/o sorgenti ad uso idropotabile.		La realizzazione delle ottimizzazioni non produrrà alcun effetto ambientale significativo in ragione della assenza di ambiti caratterizzati dai requisiti citati.	



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 26 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le ottimizzazioni, come il tracciato originario, non interessano zone soggette a inquinamento o danno ambientale.		La realizzazione delle ottimizzazioni non produrrà alcun effetto ambientale significativo in ragione della assenza di ambiti caratterizzati dai requisiti citati.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>In riferimento al DM 17/01/2018, il territorio interessato dalle ottimizzazioni in oggetto, analogamente a quanto si registra lungo il tracciato originario, ricade in corrispondenza di una zona classificata con grado di "sismicità media" che corrisponde ad una zona sismica di tipo 2 caratterizzata da un valore di accelerazione massima su suolo rigido orizzontale compresa tra 0.15g e 0.250 (per probabilità di superamento del 10 % in 50 anni). Le ottimizzazioni si ubicano in aree caratterizzate e morfologie favorevoli (morfologie sub-pianeggianti o debolmente acclivi < 15°).</p> <p>Dal punto di vista climatico, in tutta l'area interessata dagli interventi non si registrano fenomeni di particolare criticità.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi in quanto gli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario, si sviluppano in aree in cui gli studi e le indagini sismiche condotte nell'ambito della procedura di VIA (vedi RE-SIS-402) hanno escluso la possibilità che si possano verificare fenomeni di liquefazione.</p> <p>Detti studi, attraverso un'analisi di risposta sismica di terzo livello, hanno inoltre permesso di determinare i necessari parametri per la verifica allo scuotimento sismico della condotta e mostrato l'assenza effetti di amplificazione della risposta sismica sul materiale di rinterro dello scavo eseguito per la posa della stessa.</p> <p>Il progetto dell'opera risulta conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le</p>	

Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26'') DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 27 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
<i>Domande</i>	<i>Si/No?</i> <i>Breve Descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No? Perché?</i>
	<p>Le ottimizzazioni, analogamente al tracciato originario, interessano alcune aree PAI e PGRA (vedi All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacino Interregionale Marecchia Conca <ul style="list-style-type: none"> ○ Piano Stralcio Fasce Fluviali <ul style="list-style-type: none"> - <u>Ottimizzazione 3</u> Fasce di piena con TR 50, 200 e 500 anni - <u>Ottimizzazione 4</u> Fasce di piena con TR 50, 200 e 500 anni ○ Piano stralcio delle aree di versante in condizione di dissesto <ul style="list-style-type: none"> - <u>Ottimizzazione 4</u> Area in dissesto quiescente da assoggettare a verifica • Bacini di rilievo regionale (Regione Marche) <ul style="list-style-type: none"> ○ Piano per l'assetto dei versanti <ul style="list-style-type: none"> - <u>Ottimizzazione 5</u> Aree di versante a pericolosità media 	<p>Costruzioni (NTC 2018 - DM 17/01/2018). Per quanto attiene le interferenze con le aree a pericolosità idraulica e idrogeologica, si evidenzia, in riferimento al limitato scostamento trasversale tra gli assi della condotta in corrispondenza delle ottimizzazioni e del tracciato originario, come la compatibilità dell'opera verificata nel corso della procedura di VIA possa essere ritenuta del tutto valida. Conseguentemente la realizzazione delle stesse ottimizzazioni non viene a generare alcun effetto ambientale significativo. In particolare, per gli studi di compatibilità idraulica, si rimanda alle relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RE-CIV-008 "Attraversamento in subalveo del T. Marano - Valutazioni idrologiche idrauliche e Relazione tecnica di compatibilità idraulica" per <u>Ottimizzazione 3</u> • RE-CIV-016 "Attraversamenti in subalveo del torrente Ventena Studio idrologico - idraulico e Relazione tecnica di compatibilità idraulica" per <u>Ottimizzazione 4</u> <p>Per quanto attiene la compatibilità idrogeologica, si rimanda alle relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RE-PAI-403 "Studio di Compatibilità Idrogeologica tratto di competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po..." (par. 4.1) per <u>Ottimizzazione 4</u> • RE-PAI-402 "Studio di Compatibilità Idrogeologica tratto di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del' Appennino Centrale ..." (par. 5.7) per <u>Ottimizzazione 5</u>



Documento di proprietà Snam Rete Gas. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

T.EN ITALY SOLUTIONS S.p.A. - 00148 ROMA - Viale Castello della Magliana, 68

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 28 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve Descrizione		Si/No? Perché?	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le ottimizzazioni, analogamente al progetto originario, non comportando alcun tipo di sviluppo conseguente sul territorio se non il funzionamento come rete di trasporto del gas naturale, non determina effetti cumulativi con altri programmi/attività esistenti o approvati.		Le ottimizzazioni non comporteranno alcun significativo effetto ambientale o potenziale impatto cumulativo con altre attività esistenti o previste nelle località, in quanto l'opera è una tubazione completamente interrata.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non sarà suscettibile a produrre effetti di natura transfrontaliera. Gli interventi in oggetto si sviluppano nei territori delle regioni Emilia Romagna e Marche.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi perché gli interventi in oggetto si ubicano nell'ambito del territorio nazionale.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	UNITA'
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-AMB-021	
	PROGETTO: RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Fg. 29 di 29	Rev. 0

Ref. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-128

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf).</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome del File
1	RELAZIONE TECNICA	-	ALL1_REL-AMB-020_r0
2	TRACCIATO DI PROGETTO CON OTTIMIZZAZIONI	1:10.000	ALL2_PG-TP-D-021_r0

Il dichiarante

Stefano Maceratesi
 Project Manager
 Progetti Infrastrutture Centro Orientali
 Engineering, Construction & Solutions
 Trasporto

*(documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.